

Marchais apre a St. Ouen il XXIII Congresso del PCF

Dibattito con i partiti al « Mamiani »

Come vedono l'Europa i giovani elettori di un liceo romano

Così, quando il rappresentante della DC rivendica al suo partito e alle altre formazioni europee dello stesso segno il merito di aver fatto « i padri fondatori » della Comunità, e parla, a questo proposito, di un « primato della politica », o quando riassume in un generico « pluralismo » la visione democratica di un futuro Parlamento europeo eletto, l'uditore si fa inquieto e distratto. L'oratore del PDUP è seguito, invece, attentamente quando afferma che oggi non si può più combattere per la « doppia ombra » che cala sulla Comunità: ora si combatte la stessa battaglia oltre confine e bat-

(questa nuova lingua della quale qualcuno pretende di avere il monopolio) ma se si parla « il linguaggio dell'alta lotta », e delle rappresaglie, « il Cgil crede che non c'è sinistra » nel nuovo Parlamento europeo? Vogliamo cooperare, replica Forbi, innanzi tutto con le forze di sinistra. Ma vogliamo confrontarci anche con le forze di destra, i comunisti, con tutti coloro che sono disponibili per cambiare veramente le cose. Nella palestra del « Mammiani », che ora lentamente si svuota, sono in moltissimi a volere cambiare. E poi non un'arma: il titolo.

e. p.

Attentato a Carter ordito a Los Angeles?

L'FBI sta cercando altri complici.

Lo stesso FBI ha rivelato che la canna della pistola da starter era ostruita e non poteva essere usata come arma. Harvey ha dichiarato agli agenti dei servizi d'informa- zione che la pistola gli era stata data da un messicano di cui egli conosce solo il nome, Julio, e che avrebbe dovuto spararla per creare una diversione e rendere così possibile l'attuazione dell'attentato contro il presidente.

Se Harvey venisse riconosciuto colpevole del reato imputatogli, potrebbe essere condannato all'ergastolo.

I dati definitivi del voto in Austria

puto dei voti per posta (le cosiddette *Whilkarten*), circa 280.000, ha fatto sì che un seggio passasse ai popolari. Nel vecchio parlamento, i socialisti avevano 93 seggi, contro 80 dei popolari e 10 del partito della libertà. La maggioranza assoluta è di 92

Scoperto in Uganda nuovo massacro dei fedeli di Amin

La tragica scoperta è stata fatta nel recinto della caserma della polizia militare. Altre tre fosse, ancora vuote, erano già state predisposte accanto alla prima.

Se questi sono i nodi della situazione francese odierna, è evidente che, su questi nodi, si svilupperà il dibattito congressuale: tanto più che sia le « Tesi » precongressuali, sia il rapporto di Marchais partono da essi per correggere, migliorare, portare avanti la linea politica che il PCF s'era fissata col precedente congresso tenutosi proprio qui, a St. Ouen, tre

Ora, se è vero che dal 1977 e più intensamente in questi ultimi mesi, il gruppo dirigente del PCF ha dovuto rispondere alle critiche di ceti e settori intellettuali del partito (e della Direzione del Partito socialista) che hanno voluto «scorgere» nelle «Tesi» un «momento della crisi», la «Dinamita» del XXII Congresso non rinvia a data irreversibile: il rinvio a data irreversibile di una ripresa del dialogo con socialisti: se è vero che queste critiche si sono tradotte recentemente in articoli, libri e saggi di «contestazione» delle scelte del XXIII Congresso, è anche vero — se così si può dire — che il dibattito pregressuale e il dibattito congressuale della grande maggioranza dei militanti si è schierato con la Direzione appesantita, per dirla in alcuni casi, di polemica contro il Partito

ROMA — Al 23. Congresso nazionale del partito comunista francese, il PCI sarà rappresentato da una delegazione guidata dal compagno Gianni Cervetti, membro della segreteria e della direzione, e composta dai compagni Rosario Villari e Sandra Zagatti del comitato centrale.

Per Thorpe, che ha 50 anni, c'è inoltre l'aggravante di aver incitato al delitto David Holmes.

La politica estera primo scoglio per la Thatcher

All'ex governo Callaghan (e al suo ministro degli esteri Owen) i conservatori hanno sempre rimproverato un eccesso di «dilettanza» nei confronti degli USA. Si è quindi teso a differenziarsi su alcuni problemi cruciali: mancata l'eventuale riconoscenza della Rhodesia di Smith e Muzorewa; forti critiche al negoziato per il di-

to specialmente nei confronti degli USA. Callaghan aveva stabilito ottime relazioni con Carter, una identità di vedute che, retrospettivamente, i conservatori attaccano come « immobilismo ».

Uno dei primi scogli, come si è detto, è la Rhodesia. I conservatori, in contrasto con Owen e Young, si sono sempre battuti per il ricono-

Situazione fluida, dunque, mentre si vanno chiarendo le rispettive posizioni. Nelle prossime settimane Carter deve decidere se accettare o meno le elezioni rhodesiane convalidando il compromesso Smith-Muzorewa contro il fronte patriottico di Nkomo e Mugabe. E' in questo quadro d'attesa che gli enunciati di Londra potrebbero aggiungersi alle voci da tempo levatesi nel Congresso americano contro la politica africana del presidente. Ossia, dar man-

Antonio Bronda

**È SEMPRE
UNA SCELTA
NATURALE**

**DEVUTO LIBRO
È UN OTTIMO AMARO**



**L'APERITIVO
A BASE
DI CARCIOFO**

CYNAR

GIN BOLS